



ITALIAN TRADE AGENCY  
ICE - Italian Trade Commission  
Agenzia ICE New York

Two large vertical bars, one green on the left and one red on the right, frame the central text.

# **INVESTIRE NEGLI USA**

## **PIANI GOVERNATIVI E INCENTIVI FEDERALI**

**Novembre 2017**

**Agenzia ICE NewYork**

## SOMMARIO DEI CONTENUTI

Il governo federale degli Stati Uniti e pressoché tutte le agenzie per lo sviluppo economico, nonché gli enti regionali e municipali e le contee, offrono programmi di **incentivi** e **facilitazioni** per il commercio e per gli investimenti.

Le caratteristiche di ogni tipologia di incentivo variano a seconda della modalità di **investimento**, della **località** alla quale essi sono destinati e delle misure di **tutela sociale** connesse all'investimento stesso.

Corposi incentivi fiscali sono previsti per i cosiddetti Distretti per l'intrattenimento o in USA le c.d. "*Entertainment Districts*", cioè aree a vocazione multimediale per le quali sono previsti corposi incentivi fiscali.

### 1.1. Programmi di incentivi

Il governo federale degli Stati Uniti e pressoché tutte le agenzie per lo sviluppo economico, nonché gli enti regionali, municipali e contee, offrono programmi per il commercio e per gli investimenti. Molti Stati offrono incentivi e sussidi che, inizialmente, agevolano l'acquisto dei terreni e la costruzione degli impianti e, successivamente, vengono applicati in tutte le fasi del progetto sin dall'inizio dell'attività. Tra i programmi di incentivi più diffusi, si ricordano quelli in Indiana, Georgia, Texas, North Carolina, South Carolina e Virginia. La maggior parte dei programmi prevedono tipologie diverse di detrazioni, obbligazioni e sovvenzioni. Tutti, però, sono concepiti principalmente per aumentare il numero di posti di lavoro retribuiti in maniera adeguata. In alcuni casi, le agenzie per lo sviluppo economico privilegiano determinati segmenti, come ad esempio le biotecnologie, le tecnologie di produzione avanzate, la produzione di articoli farmaceutici ed energie alternative, in cui gli incentivi offerti risultano essere molto interessanti.

Occorre tenere presente che tutti questi incentivi, quando vengono pubblicati nei vari siti web delle autorità statali, rappresentano semplicemente delle linee guida. Ciascun programma di investimenti viene negoziato dall'azienda che intende effettuare l'investimento e dagli enti pubblici per lo sviluppo economico.

Esso è inoltre soggetto a un'approvazione finale, in genere da parte dello Stato ospitante.

Alcuni aspetti dell'investimento pianificato da parte di un'azienda straniera tendono a facilitare le negoziazioni e a far sì che gli incentivi concessi siano più consistenti:

- **valore dell'investimento** che, se **superiore a 50 milioni di dollari**, suscita l'attenzione di tutte le parti interessate;
- **numero di posti di lavoro** creati che, se **superiore a 100**, aumenta la possibilità di ottenere incentivi più consistenti;
- **trasferimento di nuove tecnologie**: se l'azienda straniera introduce negli Stati Uniti una tecnologia nuova e superiore, si troverà in una posizione molto più forte nel corso delle negoziazioni per ottenere incentivi più consistenti.

## 1.2. Incentivi agli investimenti negli USA

Il mercato statunitense presenta caratteristiche di notevole eterogeneità che spesso risultano di difficile comprensione per l'imprenditore straniero che intenda investire all'interno di questo mercato. La principale ragione di tale complessità è intrinseca al sistema amministrativo-fiscale statunitense, composto di **tre livelli** tra loro interagenti: **federale, statale e locale** (che a sua volta comprende e si suddivide in municipalità, contee, ecc.). Ognuno dei suddetti livelli presenta singolarmente una più o meno ampia gamma di incentivi.

### 1.2.1. Incentivi a livello federale

Il complesso di incentivi offerti a livello federale è quantitativamente ridotto rispetto a quanto offerto dai singoli Stati. L'amministrazione federale affida allo "**Small Business Administration**" (c.d. "SBA") [<http://www.sba.gov/>], ente specializzato nell'**erogazione di prestiti**, con il compito di assistere le piccole e medie imprese, già costituite o di nuova costituzione, per ottenere finanziamenti a condizioni agevolate attraverso i normali canali di credito. Lo SBA può inoltre provvedere all'assistenza finanziaria delle imprese, concedendo direttamente dei prestiti.

Il sistema federale prevede, inoltre, **incentivi fiscali** per l'assunzione di **lavoratori appartenenti a categorie** ritenute **svantaggiate**, quali manovalanza non qualificata, ex-carcerati, portatori di handicap, veterani, giovani in cerca di occupazione estiva.

### 1.2.2. Incentivi a livello statale e locale

A livello statale, il ventaglio di incentivi è più ampio che non a livello federale e le loro caratteristiche variano a seconda della tipologia di investimento, della località alla quale essi sono destinati e delle misure di tutela sociale connesse all'investimento stesso.

### 1.2.3. Esempi di incentivi statali

Ogni singolo Stato garantisce specifici **sgravi fiscali** (c.d. “*tax credits*”), cioè deduzioni fiscali connesse a determinate tipologie di investimenti. Per ottenere uno o più di questi sgravi fiscali una società deve rispondere a determinati requisiti che variano da Stato a Stato. Gli sgravi sono cumulabili nel rispetto di un tetto massimo, il cui ammontare varia anch'esso da Stato a Stato. Gli sgravi fiscali più frequenti hanno a che fare con:

- investimenti che generano **nuovi posti di lavoro** e che pertanto sono soggetti a requisiti occupazionali minimi, che spesso variano a seconda delle aree di destinazione;
- investimenti nell'**industria manifatturiera** che consentono detrazioni fiscali, di norma a cadenza annuale, e che per il primo anno solitamente permettono di detrarre le spese per i macchinari;
- investimenti che godono di detrazione fiscale, generalmente annuale, se concertati con l'“autorità statale per il ripotenzimento”, che si occupa di **rivitalizzare determinati settori produttivi** tramite la creazione di specifici programmi detti di “sviluppo”;
- investimenti in **piccole aziende manifatturiere** ai quali è associata un'**assistenza tecnica e manageriale** offerta dagli stati stessi a chi intenda investire in piccole aziende manifatturiere;
- investimenti per **la ricerca e lo sviluppo**, per i quali la maggior parte degli stati offrono detrazioni fiscali per attività a carattere sperimentale legate all'innovazione, all'interno dei confini statali, di prodotti, metodi, tecniche, formule, invenzioni, programmi informatici in materia di vendita, locazioni, ecc.;
- investimenti relativi all'uso o allo **sviluppo dell'alta tecnologia** per i quali gli incentivi sono molto diffusi e permettono un differimento dell'imposizione fiscale, o una totale esenzione, per investimenti connessi alla ricerca e sviluppo nell'ambito dell'informatica, di nuovi materiali, delle biotecnologie, delle tecnologie elettroniche ed ambientali;

- investimenti in macchinari per lo **smaltimento dei rifiuti**, per i quali sono previsti sgravi fiscali per le imprese che acquistino macchinari industriali per il trattamento di materiali da riciclare;
- investimenti da parte di aziende in **centri infantili** destinati ai propri dipendenti consentono alle aziende di ottenere particolari sgravi fiscali.

Numerosi Stati predispongono una serie di strumenti finalizzati al **finanziamento delle attività imprenditoriali**, quali:

- **prestiti obbligazionari** per lo sviluppo industriale (c.d. "*Industrial Development Bonds*"), cioè prestiti obbligazionari esentasse finalizzati allo sviluppo di unità industriali. Questi prestiti vengono emessi dalle autorità governative locali che gestiscono programmi di sviluppo industriale o da un ente statale quale, ad esempio, lo "*Small Business Financing Authority*". Le obbligazioni in questione consentono di finanziare l'acquisto di nuovi impianti produttivi, attrezzature o terreni, l'ampliamento di impianti già esistenti, nonché di garantire l'ottenimento di prestiti a tassi d'interesse agevolati, per far fronte, in parte o per l'intero, alle spese per l'acquisto, la costruzione e l'allestimento di uno stabilimento;
- **fondo di finanziamento statale vincolato** (c.d. "*fund*") come strumento finanziario strategico atto a favorire una più efficace competizione con gli altri Stati dell'Unione. Lo Stato sceglie di utilizzare il fondo obbligazionario per sovvenzionare attività imprenditoriali ritenute importanti per lo sviluppo di un particolare territorio su richiesta delle amministrazioni locali che intendano favorire progetti d'investimento;
- per le **piccole e medie imprese** (c.d. "*Small Medium Enterprises*") sono previsti numerosi programmi di finanziamento, quali linee di credito ed agevolazione di investimenti in conto capitale tramite il finanziamento del debito o garanzie, anche qualora le imprese non siano in grado di ottenere prestiti attraverso i normali canali di credito.

La maggior parte degli Stati ha creato **zone di potenziale sviluppo produttivo** - le c.d. "*enterprise zones*" - situate all'interno dei confini statali, per le quali è previsto un particolare **sistema di incentivi** a favore delle imprese che intendano investire e svolgere attività produttiva (industriale, commerciale o di ricerca).

Tali agevolazioni intendono attrarre investimenti al fine di creare nuovi posti di lavoro e rivitalizzare le aree in questione stimolandone l'attività economica. Ogni *enterprise zone* è dotata di un ufficio di coordinamento per l'assistenza alle imprese.

Tra gli incentivi più comuni per le "*enterprise zones*" si segnalano:

- **sgravi fiscali** (c.d. *tax credit*) che consistono in agevolazioni fiscali (la cui durata varia da stato a stato) sul reddito tassabile dell'impresa, con la possibilità di negoziare con l'autorità statale competente gli sgravi stessi, in base all'ammontare dell'investimento, del numero dei posti di lavoro creati e dei tempi di realizzo;
- **riutilizzo dello sgravio fiscale**, cioè la possibilità di usufruire del credito fiscale anche negli anni fiscali successivi alla concessione dello stesso, qualora il credito fiscale ottenuto non sia stato utilizzato nell'anno di competenza, così prolungando il beneficio dell'investimento iniziale;
- **sgravi in materia di perdita netta di gestione** (c.d. "*Net Operating Loss*"), che possono essere deducibili;
- **riduzione delle imposte sulle vendite** (c.d. "*Sales & Use Tax*");
- **sgravi fiscali sulle imposte immobiliari** (c.d. "*Real Property Tax Credit*");
- **sgravi fiscali sugli investimenti immobiliari** (c.d. "*Real Property Investment Tax Credit*"), volti a consentire l'ottenimento di sgravi sui redditi d'impresa per i miglioramenti immobiliari fatti in determinate aree industriali tramite progetti di ristrutturazione di un certo rilievo e con un investimento minimo determinato di volta in volta dallo stato che concede lo sgravio. Tale sgravio viene solitamente fissato in un valore massimo cumulabile per un periodo di tempo predeterminato;
- **sgravi fiscali per la ricerca e sviluppo** (c.d. "*Research & Development*").

Certi stati offrono, inoltre, consistenti **riduzioni sulle spese per energia elettrica e gas**.

#### *1.2.4. Distretti per l'intrattenimento*

Corposi incentivi fiscali sono previsti per i cosiddetti Distretti per l'intrattenimento o in USA le c.d. "*Entertainment Districts*", cioè **aree a vocazione multimediale** per le quali sono previsti corposi incentivi fiscali. Gli incentivi in questione sono destinati a proprietari di teatri o di cinema, o di programmi televisivi o radiofonici, così come ad attività di supporto all'industria cinematografica o del divertimento in genere, ai locali destinati al ballo (scuole, teatri), produzioni e servizi teatrali, alle bande musicali ed orchestre.

#### *1.2.5. Zone locali di potenziale sviluppo*

A livello locale (cioè a livello di contee, municipalità, ecc.) esistono le **zone locali di potenziale sviluppo produttivo** (le c.d. "*urban enterprise zones*"), cioè aree che godono di specifici incentivi finalizzati ad ottenere una riqualificazione delle stesse. I benefici per l'investitore che intenda intraprendere una attività nelle aree in questione, consistono, generalmente, in riduzioni o esenzioni dall'imposizione fiscale su ricavi per vendite, riduzioni per l'assunzione di determinate categorie di lavoratori, agevolazioni di vario genere concesse a datori di lavoro e lavoratori durante periodi di riduzione del personale ed assistenza da parte dei fondi locali di investimento, possibilità di esenzioni da determinate normative particolarmente restrittive, possibilità di esenzione dal pagamento delle spese di energia.

#### *1.2.6. Zone extradoganali*

Le c.d. "*Foreign trade zones*" sono situate negli **stati che confinano con il Canada o il Messico** o sono create vicino ad aeroporti internazionali o porti marittimi, dove le merci straniere e le merci locali per l'esportazione sono considerate in transito internazionale. Tali merci sono **esenti da dazi doganali** se rimangono all'interno della "*Foreign Trade Zone*" e se le merci sono destinate alla riesportazione.

La merce una volta entrata nella zona extradoganale può essere immagazzinata, riconfezionata, rilavorata o distrutta. Generalmente le prestazioni del personale della zona extradoganale non sono soggette ad alcun prelievo fiscale. Non sono altresì tassati i proventi derivanti dalla vendita delle merci prodotte all'interno di stabilimenti extradoganali.

### *1.2.7. Agenzie Statali per Investitori Esteri*

La maggior parte degli Stati, tramite apposite Agenzie responsabili di Sviluppo Economico e Attrazione Investimenti, fornisce consulenza alle imprese straniere interessate ad avviare o ad espandere le loro attività negli Stati Uniti. Ad esempio, l'agenzia preposta può assistere a reperire lo spazio più adatto alla specifica attività, stimare le spese (imposte, contributi, attrezzature, ecc.), reperire i finanziamenti necessari, verificare la possibilità di accesso a sgravi fiscali e ai vari incentivi fiscali, fino a costituire un collegamento diretto con gli uffici pubblici per espletare le formalità burocratiche e connettere il progetto alla rete di uffici regionali e stranieri.

## **Fonti**

- Small Business Administration: <http://www.sba.gov/>